

PROGRAMMA MONTI DELLA LAGA DAL 2/6 AL 5/6

Prenotazioni entro il 30 aprile telefonando al direttore di escursione al 3315822201

Giovedì 2 giugno – Caserta (8.30) – Campotosto (12.30)

Sistemazione in villa (13 posti con quattro camere per dormire) e pranzo

Lago di Campotosto – Passeggiata lungo il lago – Visita alla Casa della Montagna di Amatrice (RI)

Venerdì 3 giugno – Anello di Pizzo di Sevo

Monti della Laga: Macchie Piane – Pizzo di Sevo - Monte Pizzitello - Macera della Morte - Monte Le Vene – Macchie Piane

Località di partenza – Macchie Piane - Sant'Angelo dei Sommati, Amatrice (RI)

Ascesa: 1200 m

Discesa: 1200 m

Distanza: 16.00 Km

L'itinerario parte da Macchie Piane dove si parcheggia alla fine dell'asfalto. Dal parcheggio si prende il sentiero che porta in direzione del Vado di Annibale ma che si abbandona presto per puntare direttamente la cima di Pizzo di Sevo risalendo il ripido e rigoglioso pratone. Superati i quasi 830 metri di dislivello si raggiunge la vetta di Pizzo di Sevo a quota 2.419m: la vista a 360 gradi è bellissima e spazia dal resto della Laga (Cima Lepri, Pizzo di Moscio, Gorzano, Monti della Laghetta) al Gran Sasso e ai Sibillini. Dalla vetta si scende seguendo il crinale fino alla deviazione in direzione del Monte di Mezzo di Sevo.

(deviazione facoltativa) Per chi volesse raggiungerlo bisogna scendere per oltre 100m per poi risalire e conquistare la vetta. Dalla cima del Monte di Mezzo del Sevo (2.138m) si ripercorre la stessa via fino a riguadagnare la linea di cresta (Il dislivello aggiuntivo è di 150 m per circa 1 km in a/r e 45 minuti di percorrenza).

Sempre seguendo il crinale si prosegue per il Monte Pizzitello che si raggiunge a quota 2.221m. Dalla vetta del Pizzitello si prosegue in direzione NORD NORD-EST fino ad arrivare alla base della Macera della Morte: ripida ma breve salita e si raggiunge la vetta a quota 2.073m. Dalla vetta della Macera della Morte si torna indietro per circa 600/700m per poi piegare in direzione OVEST su un sentiero ondulato senza troppe variazioni altimetriche verso il Monte Le Vene (2.020m). Raggiunta la facile vetta del Monte Le Vene si prosegue in direzione

del bosco e si attraversano numerosi scoli d'acqua tipici di queste montagne. Oltrepassate diverse cascatelle si entra nel bosco e si segue un sentierino non sempre visibile. Più avanti il sentiero si allarga fino a diventare una comoda sterrata che porta alle Sette Fonti. Si prosegue sulla sterrata fino a raggiungere la strada asfaltata che si percorre velocemente fino a Macchie Piane.

Sabato 4 giugno – Anello per il Sentiero delle Cento Fonti

Monti della Laga: Cesacastina – Sentiero delle Cento Fonti – Monte Gorzano – Costa delle Troie - Cesacastina

Localita' di partenza – Cesacastina - Crognaletto (TE)

Ascesa: 1200 m

Discesa: 1200 m

Distanza: 16.00 Km

Partenza dalla località Cesacastina, frazione di Crognaletto, dove una volta arrivati è ben segnato il sentiero per le 100 fonti da imboccare.

Il sentiero inizialmente, completamente immerso nel bosco, sale costantemente ma in un percorso molto gradevole anche perché si incontrano cascate e ruscelli con acqua molto fresca e abbondante.

Una volta usciti dal bosco l'acqua finisce e inizia la salita al Monte Gorzano (con i suoi ben 2458 m.) a vista tenendo il sentiero sulla destra; la salita è impegnativa ma ben percorribile in quanto è presente erba fino alla vetta. Una volta arrivati in vetta ci attende un notevole panorama che va, con ad ovest Amatrice e gran parte del Reatino, ad est sul teramano con vista fino al mare Adriatico e poco più a sud l'imponente massiccio del Gran Sasso.

In discesa si percorre la Costa delle Troie che si affaccia come un balcone sulle 100 fonti con gli ultimi 3-4 km di strada brecciata e si torna al punto di partenza.

Domenica 5 giugno – Cime della Laghetta A/R

Monti della Laga: Campotosto – Cime della Laghetta (anticima sud, anticima nord)

Localita' di partenza – Campotosto (AQ) – Chiesa di S. Maria Apparente

Ascesa: 1200 m

Discesa: 1200 m

Distanza: 18.00 Km (il percorso in a/r in base ai tempi di percorrenza potrebbe essere ridotto per consentire il rientro a Caserta).

Dalla Chiesa di S. Maria Apparente, in prossimità del Cimitero di Campotosto ci si incammina sulla strada asfaltata, direzione Campotosto, fino a superare un

ponte sul Rio Fucino. Passato il cavalcavia si imbecca a destra la strada sterrata (segni di vernice bianco-rosso) che costeggia il torrente e, poco dopo, lo attraversa (guado) e più avanti passa un ruscello (Sorgente Diserto). Si continua a salire lentamente sull'altopiano, in direzione Nord-Est, attraversando una boscaglia di erba e piante basse, su uno stradino che presenta uno strato marnoso-arenaceo.

Fare attenzione ai segni CAI che a volte sono riportati su dei paletti di legno piantati nel terreno. Giunti a quota 1465 m si abbandona la via principale per prendere un sentiero a destra, (paletto di legno con vernice e, per terra, sasso rosso-bianco poco visibile per l'erba alta). Ora la via sale a serpentina su un caratteristico costone di arenaria tra radure e bosco in direzione Est, Costa Sola su IGM. Usciti dal bosco la mulattiera supera il Fosso di Prato Andolino, quota 1779 m (presenza d'acqua), abbandona definitivamente la dorsale e prende la direzione Nord. La via taglia a mezza costa il versante occidentale del Monte di Mezzo, passa alcuni fossi dove c'è acqua e raggiunge la Sella Laga, quota 1976 m. Senza via obbligata si continua in direzione Nord-Est sull'ampia dorsale erbosa chiamata su IGM "la Vaccareccia" fino a salire sulla quota di 2270 m dell'Anticima Sud della Laghetta. Si continua a saliscendi lungo la cresta, a tratti affilata ed aerea, fino a raggiungere la Cima della Laghetta, quota 2369 m. Ancora avanti, sempre a saliscendi, e si tocca l'Anticima Nord della Laghetta, 2372 m (0,15 ore - ascesa 50 m). Per la discesa si percorre la stessa via.

Rientro a Caserta in serata.